

**FONDAZIONE PINO PASCALI
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA**

Codice fiscale 93385290726 – Partita iva 07077600729
Sede Legale: Via Parco del Lauro n. 119 - 70044 POLIGNANO A MARE BA

Bilancio Consuntivo al 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		2015	2014
A)	CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTO QUOTE	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	1) Immobilizzazioni immateriali	0	0
	2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	0	0
	I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
	II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	1) Immobilizzazioni materiali	97.355	90.029
	2) -Fondo ammortamento immob. materiali	4.475	2.516
	II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	92.880	87.513
	III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	1) Partecipazioni	0	0
	2) Crediti	0	0
	3) Altri titoli	0	0
	III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	92.880	87.513
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I) RIMANENZE	0	0
	II) CREDITI :		
	1) Verso Soci e Non Soci per contributi dovuti	275.628	296.403
	2) Verso Dipendenti	0	0
	3) Verso Stato ed Enti Pubblici	11.206	0
	4) Verso Istituti Previdenziali e Assistenziali	21	0
	5) Verso Altri	92.175	1.556
	II TOTALE CREDITI :	379.030	297.959
	III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
	1) Partecipazioni	0	0
	2) Crediti	0	0
	3) Altri titoli	0	0
	IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	203.149	43.048
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	582.179	341.007
D)	RATEI E RISCONTI	80	3.756
	TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	675.139	432.276
E)	CONTI D'ORDINE		
	I) NOSTRE SOMME PRESSO TERZI		
	1) Contributo 5 per mille da incassare	0	0
	TOTALE CONTI D'ORDINE E)	0	0

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		2015	2014
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I) Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
	II) Patrimonio vincolato		
	1) Riserve statutarie	0	0
	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
	3) Fondi vincolati da terzi	53.120	53.120
	III) Patrimonio libero		
	1) Risultato gestionale esercizio in corso	60.479	65.018
	2) Risultato gestionale esercizi precedenti	169.421	104.403
	3) Riserve da avanzi di gestione	0	0
	IV) Riserva per arrotondamenti in unità di euro	0	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	383.020	322.541
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) Altri	0	0
	B TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	6.562	4.751
D)	DEBITI		
	1) Verso Banche		
	a) Esigibili entro l'esercizio successivo	114.199	0
	b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	2) Verso Fornitori	127.308	45.138
	3) Verso Dipendenti	3.815	1.717
	4) Verso Stato ed Enti Pubblici	3.708	22.044
	5) Verso Istituti Previdenziali e Assistenziali	2.293	2.356
	6) Verso Altri	4.109	25.709
	D TOTALE DEBITI	255.432	96.964
E)	RATEI E RISCONTI	30.124	8.020
	TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	675.139	432.276
F)	CONTI D'ORDINE		
	I) NOSTRE SOMME PRESSO TERZI		
	1) Ministero contributo 5 per mille da erogare	0	0
	TOTALE CONTI D'ORDINE F)	0	0

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI	2015	2014	PROVENTI E RICAVI	2015	2014
1) Oneri da attività tipiche			1) Proventi e ricavi da attività tipiche		
1.1) Acquisti	0	0	1.1) Da contributi su progetti	426.194	409.885
1.2) Servizi	365.955	334.885	1.2) Da contratti con enti pubblici	0	0
1.3) Godimento beni di terzi	11.566	32.915	1.3) Da soci e associati	100.000	100.000
1.4) Personale	0	0	1.4) Da non soci	2.841	6.133
1.5) Ammortamenti	0	0	1.5) Contributi da 5 per mille	0	0
1.6) Oneri diversi di gestione	3.878	12.177	1.6) Altri proventi e ricavi	0	0
Totale oneri da attività tipiche	381.399	379.977	Totale proventi e ricavi da attività tipiche	529.035	516.018
2) Oneri promoz. e di raccolta fondi			2) Proventi promoz. e da raccolta fondi		
2.1) Oneri per attività specifiche	0	0	2.1) Proventi per attività specifiche	0	0
2.2) Da attività ordinaria di promozione	0	0	2.2) Da attività ordinaria di promozione	0	0
Totale oneri promozionali-raccolta fondi	0	0	Totale proventi da raccolta fondi	0	0
3) Oneri da attività accessorie			3) Proventi e ricavi da attività accessorie		
3.1) Acquisti relativi a attività connesse o accessorie	1.597	0	3.1) Da attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie	0	0
3.2) Servizi	79.401	34.394	3.2) Da contratti con Enti Pubblici	120.992	54.272
3.3) Godimento beni di terzi	0	0	3.3) Da soci ed associati	0	0
3.4) Personale	9.559	0	3.4) Da non soci	0	0
3.5) Ammortamenti	0	0	3.5) Altri proventi e ricavi	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	3.147	0	3.6) Rimanenze finali	0	0
3.7) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale oneri da attività accessorie	93.704	34.394	Totale proventi-ricavi da attività accessorie	120.992	54.272
4) Oneri finanziari e patrimoniali			4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Su rapporti bancari	4.324	0	4.1) Da rapporti bancari	14	16
4.2) Su prestiti	0	0	4.2) Da altri investimenti finanziari	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0	4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
4.5) Altri oneri finanziari	214	51	4.5) Altri proventi finanziari	0	0
Totale oneri finanziari e patrimoniali	4.538	51	Totale proventi finanziari e patrimoniali	14	16
5) Oneri straordinari			5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	0	0	5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0	5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	3.799	93	5.3) Da altre attività	56	188
5.4) Arrotondamenti passivi in unità di euro	0	0	5.4) Arrotondamenti attivi in unità di euro	0	0
Totale oneri straordinari	3.799	93	Totale proventi straordinari	56	188
6) Accantonamenti			6) Utilizzo Fondi Vincolati		
6.1) A fondi vincolati destinati da terzi	0	0	6.1) Fondi Vincolati da terzi	0	0
6.2) A fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0	6.2) Fondi Vincolati per decisione degli Organi Istituzionali	0	0
6.3) A fondi per rischi ed oneri	0	0			
Totale accantonamenti	0	0	Totale utilizzo Fondi Vincolati	0	0
7) Oneri di supporto generale			7) Proventi di supporto generale		
7.1) Acquisti	2.444	2.995	7.1) Ricavi da fitti d'azienda	0	0
7.2) Servizi	51.743	43.978	7.2) Altri ricavi e proventi	6	3
7.3) Godimento beni di terzi	5.133	4.544			
7.4) Personale	25.417	25.219			
7.5) Ammortamenti	1.960	1.585			
7.6) Oneri diversi di gestione	5.283	132			
7.7) Imposte e tasse	14.204	12.510			
Totale oneri di supporto generale	106.184	90.964	Totale proventi di supporto generale	6	3
TOTALE ONERI	589.625	505.478	TOTALE PROVENTI E RICAVI	650.104	570.497
RISULTATO Gestionale Positivo	60.479	65.018			
TOTALE A PAREGGIO	650.104	570.497	TOTALE A PAREGGIO	650.104	570.497

FONDAZIONE PINO PASCALI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Codice fiscale 93385290726 – Partita iva 07077600729

Sede Legale: Via Parco del Lauro n. 119 - 70044 POLIGNANO A MARE BA

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

PREMESSA

Signori Consiglieri,

il bilancio chiuso al 31.12.2015 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili contenuti nel Principio Contabile n. 1 predisposto nel mese di maggio 2011 dall'Agenzia per il Terzo Settore di concerto con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio, redatto secondo le linee guida e gli schemi approvati in data 11 febbraio 2009 dal Consiglio dell'Agenzia per il Terzo Settore (già Agenzia per le Onlus), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto della Gestione;
- 3) Nota integrativa;

Il bilancio di esercizio e la Nota Integrativa sono redatti con gli importi espressi in unità di euro.

Si fa presente che il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, avviene mediante arrotondamento. Pertanto, ove ne ricorrano i presupposti, la quadratura dei prospetti di bilancio è assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A) IV del Patrimonio Netto e quelli del Conto della Gestione, alternativamente, in Proventi straordinari (macroclasse n. 5) o in Oneri straordinari (macroclasse n. 5);

Al fine di fornire una chiara, veritiera e corretta rappresentazione della posizione finanziaria-patrimoniale dell'Ente, nonché del risultato di gestione del periodo, il bilancio di esercizio è stato redatto tenendo presente quanto segue:

- la mancanza di finalità lucrativa non implica di per sé l'impossibilità di realizzare un risultato di gestione positivo, seppure questo non possa costituire il fine ultimo dell'Ente;

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica; i costi di competenza dell'esercizio sono stati considerati in funzione della correlazione di essi con i ricavi conseguiti nello stesso periodo di tempo;
- il Bilancio di esercizio e la Nota Integrativa, sono redatti secondo schemi e prospetti ritenuti adeguati a fornire la più approfondita informativa comparabile nello spazio e nel tempo, fornendo nel contempo le informazioni necessarie sull'effettiva esplicazione delle attività poste in essere dall'Ente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato, se presente, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- nello schema dello Stato Patrimoniale adottato non si è ritenuto opportuno separare il patrimonio dedicato all'attività istituzionale, rispetto a quello dedicato alle attività accessorie. Una adeguata informativa, ove ritenuta necessaria e significativa, viene fornita nei prospetti di dettaglio della Nota Integrativa;
- nello schema del Conto della Gestione vengono distinti i ricavi, quali contropartite di scambi, dai proventi che non derivano da rapporti di scambio (contribuzioni, lasciti, donazioni, ecc.). Occorre far presente, che i ricavi, ove indicati, pur essendo frutto di scambi di mercato, non sono determinati in funzione dei prezzi mediamente praticati, bensì a valori inferiori, in relazione allo scopo ideale che origina il rapporto commerciale dell'Ente;
- il Rendiconto Gestionale mostra, a sezioni contrapposte, lo svolgimento delle attività dell'Associazione suddivise per aree di gestione. I valori di periodo sono comparati con gli stessi valori del periodo precedente. Le aree di gestione, il cui dettaglio delle voci è riportato nel prosieguo della Nota Integrativa, sono le seguenti:

- 1) **Attività tipiche:** l'area rileva gli oneri e i proventi dell'attività istituzionale svolta secondo le indicazioni previste dallo statuto. Gli oneri rappresentano i costi sostenuti e specificatamente imputabili alla organizzazione degli eventi istituzionali annuali. I proventi si riferiscono alle quote associative e alle liberalità ricevute dagli associati e dai soggetti non associati.
- 2) **Attività promozionale e di raccolta fondi:** l'area rileva le attività svolte dall'Associazione nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento di fini istituzionali.
- 3) **Attività accessorie:** si tratta di attività diverse da quella istituzionale, ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire all'Ente risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.
- 4) **Attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** l'area rileva gli oneri e i proventi relativi alle attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale.
- 5) **Attività di natura straordinaria:** l'area evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria e la quadratura dei prospetti di bilancio.
- 6) **Accantonamenti:** l'area accoglie le somme destinate a fondi vincolati per volontà di terzi o per decisione degli organi istituzionali e gli accantonamenti destinati ai fondi per rischi e oneri.

7) **Attività di supporto generale:** si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità. L'area, di carattere residuale, riporta gli oneri non rientranti nelle precedenti aree di attività e comprende gli oneri di natura fiscale (Ires, Irap, Imu, Altre imposte e tasse).

- ai fini di una maggior chiarezza dell'informazione nella nota integrativa vengono separatamente esposti in specifici schemi i dati economico-patrimoniale-finanziari sia dell'attività istituzionale, che di quelle accessorie.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio di esercizio.

INFORMAZIONI GENERALI

INFORMAZIONI PRELIMINARI E RICONOSCIMENTI GIURIDICI

La Fondazione "Pino Pascali" Museo d'Arte Contemporanea, ha sede in Polignano a Mare alla Via Parco del Lauro n. 119, è stata costituita il 10 maggio 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Polignano a Mare.

In data 22 febbraio 2012, con prot. 27524-w/2012/Area IV Bis del 23 febbraio 2012, la Prefettura di Bari, Ufficio Territoriale di Bari, ha iscritto la Fondazione al n. 73/P del Registro delle Persone Giuridiche

Gli organi Sociali della Fondazione sono il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Direttore Artistico, Comitato Scientifico e il Revisore Legale.

La Fondazione, per statuto estranea a qualsiasi finalità lucrativa, trae i suoi fondi prevalentemente dalle quote associative dei soci Fondatori e dai contributi pubblici.

Scopo della Fondazione, in sintesi è: la promozione della figura di Pino Pascali e la promozione e valorizzazione dell'arte moderna contemporanea in tutte le sue forme ed espressioni.

ATTIVITA' SVOLTE

a) Attività Istituzionale

Le attività istituzionali svolte dalla Fondazione nel corso dell'anno sono meglio esplicitate nella Relazione Annuale predisposta dalla Direzione Artistica.

Il premio "Pino Pascali" rappresenta sicuramente l'evento principale organizzato dalla Fondazione.

b) Attività accessorie

La Fondazione, tra le attività accessorie, ha svolto prevalentemente per conto del Comune di Polignano a Mare alcune attività relative al progetto SAC "Mari tra le Mura" Contemporaneamente 2 a cui aderiscono anche i Comuni di Conversano, Mola di Bari e Rutigliano.

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA LA FONDAZIONE

Nessuna.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quanto richiesto dall'Agenzia per il Terzo Settore con l'atto di indirizzo del 11 febbraio 2009 e, con il Principio Contabile per gli Enti non Profit n. 1 predisposto nel mese di maggio 2011 dall'Agenzia per il Terzo Settore di concerto con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

A) CREDITI V/SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI DOVUTI

Non sussistono.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non sussistono.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, esposte al netto degli ammortamenti, sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori, dei costi direttamente imputabili al bene e dell'IVA (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'organizzazione, è indetraibile).

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Descrizione	% Ammortamento
Impianti Specifici	10%
Macchinari di proiezione /Imp. sonoro	19%
Mobili e Macch. ordinarie d'Ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettrom. e elettron.	20%
Beni d'importo <E. 516,46	100%

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sussistono.

La Fondazione non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate e/o collegate.

La Fondazione non detiene neanche partecipazioni in altre imprese che comportano una responsabilità illimitata.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

C) III – Attività finanziarie

Non sussistono.

La Fondazione non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate e/o collegate.

La Fondazione non detiene neanche partecipazioni in altre imprese che comportano una responsabilità illimitata.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economico-temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti economici comuni a più esercizi.

In particolare, per l'attività istituzionale, i risconti attivi includono i costi sostenuti anticipatamente, ma riguardanti manifestazioni e iniziative istituzionali che si svolgeranno o daranno i loro benefici in termini di raccolta nell'esercizio successivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Fondi per Rischi e Oneri

Non sussistono.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Proventi da attività istituzionale di raccolta fondi

Contributi annuali Soci Fondatori

I contributi da Soci Fondatori dovuti per le attività istituzionali della Fondazione sono attribuiti all'esercizio di riferimento che coincide con la conclusione dell'iter amministrativo e con l'approvazione formale dell'erogazione.

Quote associative

Le quote associative sono attribuite all'esercizio in cui sono incassate.

Proventi da raccolta fondi

I proventi da raccolta fondi direttamente ricevuti dalla Fondazione sono attribuiti all'esercizio in cui sono incassati.

Acquisizione di lasciti e donazioni

I lasciti di beni immobili vengono contabilizzati, dopo l'accettazione della Fondazione, al valore prudenziale espresso in perizia, mentre i lasciti di beni mobili sono rilevati come provento nel rendiconto gestionale dell'esercizio in cui ne avviene la manifestazione finanziaria.

Contributi da enti pubblici

I contributi da enti pubblici, ricevuti a copertura di costi sostenuti per specifiche campagne di raccolta fondi, sono attribuiti all'esercizio in cui, concluso l'iter amministrativo, viene approvata formalmente l'erogazione.

Oneri di supporto generale e oneri per le attività istituzionali di raccolta fondi

Gli oneri di supporto generale e gli oneri per le attività istituzionali sono attribuiti all'esercizio sulla base della loro competenza economica; essi comprendono l'I.V.A., ove dovuta, poiché a carico della Fondazione.

Proventi e oneri finanziari e patrimoniali

I proventi e oneri finanziari e patrimoniali sono rilevati nel rendiconto gestionale sulla base della loro competenza economica

Costi e Ricavi Attività Accessorie

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Il debito rilevato nel passivo dello stato patrimoniale è esposto al netto degli acconti versati.

Conti d'ordine specifici dell'attività

Si tratta, se movimentati, dei contributi relativi al 5 per mille determinati dall'Agenzie delle Entrate, sulla base delle scelte operate dai contribuenti la cui erogazione non è ancora avvenuta.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nei prospetti seguenti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO: B) IMMOBILIZZAZIONI

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nello schema seguente si riportano le variazioni intervenute nel corso dell'anno:

RIEPILOGO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Saldo ANNO 2014	Dare	Avere	Saldo ANNO 2015
Immobilizzazioni Materiali	90.029	7.326		97.355
Fondi Ammortamento	2.516		1.959	4.475
Arrotondamento				
Valore Netto	87.513	7.326	1.959	92.880

Le movimentazioni in aumento si riferiscono prevalentemente all'acquisto di impianti elettrotecnici, attrezzature di proiezione e computers.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO: C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) CREDITI

I crediti, esigibili entro l'esercizio successivo, sono rappresentati dalle voci riportate nello schema seguente in cui sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'anno:

CREDITI

Descrizione	Saldo ANNO 2014	Dare	Avere	Saldo ANNO 2015
Crediti v/Soci e Non Soci per contributi dovuti	296.403		20.775	275.628
Crediti v/Dipendenti	0	0	0	0
Verso Stato ed Enti Pubblici	0	11.206	0	11.206
Verso Istituti Previdenziali e Assistenziali	0	21	0	21
Verso altri	1.556	90.619	0	92.175
TOTALE CREDITI - VARIAZIONI	297.959	101.846	20.775	379.030

Nello specifico la presente posta di bilancio è composta principalmente da: crediti v/Regione Puglia per saldo contributi stanziati per iniziative specifiche Euro 275.628,04, crediti v/Erario Euro 11.205,77 e crediti v/Clienti per Euro 91.992,10.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

In dettaglio la voce è così composta:

LIQUIDITA'

Descrizione	Saldo ANNO 2014	Dare	Avere	Saldo ANNO 2015
Depositi Bancari c/c ordinari	42.471	159.962	0	202.433
Denaro in cassa	577	138	0	715
TOTALE LIQUIDITA' - VARIAZIONI	43.048	160.101	0	203.149

STATO PATRIMONIALE ATTIVO: D) RATEI E RISCONTI

In dettaglio la voce risulta così composta:

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Saldo ANNO 2014	Dare	Avere	Saldo ANNO 2015
Ratei Attivi	0	0	0	0
Risconti Attivi	3.756	0	3.676	80
Costi anticipati	0	0	0	0
TOTALE RATEI/RISCONTI - VARIAZIONI	3.756	0	3.676	80

I risconti si riferiscono a costi relativi ad attività iniziate nel corso dell'anno 2015 e terminate nell'anno 2016.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nei prospetti seguenti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO: A) PATRIMONIO NETTO**I) FONDO DI DOTAZIONE**

Nello schema che segue si evidenziano le variazioni avvenute nel corso dell'anno che hanno interessato il fondo di dotazione.

PATRIMONIO NETTO: FONDO DI DOTAZIONE

Descrizione	Saldo ANNO 2014	Dare	Avere	Saldo ANNO 2015
Fondo di dotazione	100.000	0	0	100.000
TOTALE FONDO DI DOTAZIONE - VARIAZIONI	100.000	0	0	100.000

Il Fondo di Dotazione, invariato rispetto allo scorso esercizio, è stato sottoscritto e versato nel seguente modo:

- Socio Fondatore Regione Puglia Euro 50.000,00;
- Socio Fondatore Comune di Polignano a Mare Euro 50.000,00.

Per espresso dettato statutario il Fondo di Dotazione, così come previsto dalla normativa fiscale, non può essere distribuito, anche in modo indiretto, agli associati.

La devoluzione del patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento, sarà a favore del Comune di Polignano a Mare.

II) FONDI VINCOLATI

PATRIMONIO NETTO: FONDI VINCOLATI

Descrizione	Saldo ANNO 2014	Dare	Avere	Saldo ANNO 2015
Riserve Statutarie	0	0	0	0
Fondi vincolati per decisione Organi Istituz.	0	0	0	0
Fondi vincolati per decisione di terzi	53.120	0	0	53.120
TOTALE FONDI VINCOLATI - VARIAZIONI	53.120	0	0	53.120

I Fondi vincolati raccolgono i versamenti effettuati da terzi per l'acquisto dell'opera d'arte "Il Treno".

III) PATRIMONIO LIBERO

Si riporta di seguito il dettaglio dei **Fondi Liberi**, riclassificati secondo lo schema suggerito dall'Agenzia per il Terzo Settore (già Agenzia per le ONLUS).

PATRIMONIO NETTO: FONDI LIBERI

Descrizione	Saldo ANNO 2014	Dare	Avere	Saldo ANNO 2015
Risultato gestionale esercizio in corso	65.018	4.541	0	60.479
Risultato gestionale esercizi precedenti	104.403	0	65.018	169.421
Riserve da avanzi di gestione	0	0	0	0
Arrotondamenti	0	0	0	0
TOTALE FONDI LIBERI - VARIAZIONI	169.421	4.541	65.018	229.900

Il patrimonio libero riporta i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti e, eventualmente, la loro destinazione al fondo di riserva.

Per espressa disposizione statutaria gli avanzi di esercizio non possono essere distribuiti, neanche indirettamente, agli associati.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO: C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data

Si riporta uno schema in cui sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'anno:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	Saldo ANNO 2014	Dare	Avere	Saldo ANNO 2015
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	4.751	0	1.811	6.562
TOTALE FONDO T.F.R. - VARIAZIONI	4.751	0	1.811	6.562

STATO PATRIMONIALE PASSIVO: D) DEBITI

I debiti sono rappresentati dalle voci riportate nello schema seguente in cui sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'anno ed il periodo di esigibilità:

DEBITI

Descrizione	Saldo ANNO 2014	Dare	Avere	Saldo ANNO 2015
Debiti v/Banche esigibili nell'esercizio	0	0	114.199	114.199
Debiti v/Banche esigibili oltre esercizio	0	0	0	0
Debiti v/Fornitori	45.138	0	82.170	127.308
Debiti v/Dipendenti	1.717	0	2.098	3.815
Debiti v/Stato ed Enti Pubblici	22.044	18.336	0	3.708
Debiti v/Istituti Previdenziali e Assistenziali	2.356	63	0	2.293
Debiti v/Altri	25.709	21.600	0	4.109
TOTALE DEBITI - VARIAZIONI	96.964	39.999	198.467	255.432

Nel dettaglio:

- i debiti v/Banche esigibili nell'esercizio si riferiscono all'affidamento di breve termine concesso dalla Banca Prossima in relazione al progetto IPA ArTVision.
- i debiti v/Fornitori si riferiscono al saldo di fatture contabilizzate nel corso dell'anno non ancora saldate e, a costi di competenza per fatture da pervenire;
- i debiti v/Dipendenti si riferiscono al saldo della busta paga del mese di dicembre;
- i debiti v/Stato ed Enti Pubblici si riferiscono principalmente: per Euro 1.387,00 al debito v/Erario per Ires, per Euro 1.907,39 a debiti v/Erario per ritenute operate dalla Fondazione nel mese di dicembre e riferite per Euro 954,40 a prestazioni di lavoro autonomo e per Euro 952,99 a prestazioni di lavoro dipendente;

- i debiti v/Istituti Previdenziali e Assistenziali si riferiscono per Euro 2.290,41 ai contributi previdenziali del mese di dicembre e per Euro 2,53 al conguaglio degli oneri inail.

- i debiti v/Altri si riferiscono per Euro 3.172,00 al compenso spettante al Revisore Legale, per Euro 600,00 a compensi da corrispondere a collaboratori per prestazioni effettuate nel corso dell'anno 2015, e per Euro 337,00 a debiti v/Direzione Artistica per anticipazioni di pagamenti.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO: E) RATEI E RISCONTI

I ratei passivi si riferiscono alla quota temporale di costi di competenza dell'esercizio in corso e documentati da documenti datati successivamente.

Si riporta uno schema di dettaglio in cui sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'anno.

RATEI/RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Saldo ANNO 2014	Dare	Avere	Saldo ANNO 2015
Ratei Passivi	8.020	0	22.104	30.124
Risconti Passivi	0	0	0	0
Ricavi anticipati	0	0	0	0
TOTALE RATEI/RISCONTI - VARIAZIONI	8.020	0	22.104	30.124

I Ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio successivo.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Dal punto di vista prettamente economico, di seguito vengono analizzate le diverse aree di gestione operativa dell'ente, evidenziando anzitutto che proventi ed oneri di gestione sono esposti in Bilancio secondo i principi della competenza, dell'inerenza e della prudenza.

Nel Rendiconto della Gestione l'attività istituzionale o tipica è distinta dalle eventuali attività accessorie.

I costi comuni ad entrambe le attività sono stati imputati nella sezione Oneri di supporto generale.

Gli oneri sono incrementati dell'iva indetraibile che è pari a Euro 39.538,48.

I ricavi e i proventi non inerenti l'attività tipica o quelle accessorie sono stati imputati nella sezione Proventi di supporto generale.

RENDICONTO DELLA GESTIONE – AREA ATTIVITA' TIPICA**Proventi e oneri dell'attività istituzionale**

Si tratta dei proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale di carattere culturale e artistico.

Imprescindibile rimane comunque l'apporto mutualistico da parte dei soci, che contribuisce per il 99% alla copertura dei costi.

Nei prospetti seguenti sono riepilogati sinteticamente proventi ed oneri istituzionali, riportando anche il peso percentuale di ciascuno di essi, messi a confronto con l'esercizio precedente.

PROVENTI ISTITUZIONALI

Proventi Istituzionali	Saldo ANNO 2015	%	Saldo ANNO 2014	%
Contributi da parte di soci e associati	526.194	99%	509.885	99%
Contributi da parte di non soci e Enti	2.841	1%	6.133	1%
Contributo 5 per mille	0	0%	0	0%
TOTALE PROVENTI ISTITUZIONALI - %	529.035	100%	516.018	100%

ONERI ISTITUZIONALI

Oneri Istituzionali	Saldo ANNO 2015	%	Saldo ANNO 2014	%
Oneri attività istituzionale principale	381.399	100%	379.977	100%
Oneri da attività di informazione e di divulgazione	0	0%	0	0%
TOTALE ONERI ISTITUZIONALI - %	381.399	100%	379.977	100%

RENDICONTO DELLA GESTIONE – AREA ATTIVITA' ACCESSORIE**Proventi e oneri delle attività accessorie**

Si tratta dei proventi derivanti dallo svolgimento di attività commerciali.

Nel dettaglio i ricavi ammontano a Euro 120.992 e gli oneri ammontano a Euro 91.585.

RENDICONTO DELLA GESTIONE – AREA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE**Proventi e oneri finanziari e patrimoniali**

Si tratta dei proventi derivanti dall'impiego di somme liquide a disposizione dell'ente, oltre che degli oneri derivanti dalla gestione dei conti correnti bancari.

I proventi derivano da interessi attivi di conto corrente.

I principali oneri finanziari sostenuti dall'ente derivano invece da interessi passivi corrisposti alla Banca Prossima per finanziamenti concessi per far fronte a temporanee deficienze di liquidità.

RENDICONTO DELLA GESTIONE – AREA DI SUPPORTO GENERALE**Proventi e oneri di supporto generale**

I proventi si riferiscono ad arrotondamenti attivi.

Gli oneri si riferiscono a spese generali sostenute per la gestione amministrativa dell'ente e per tutte le funzioni che non si riferiscono specificamente ad una singola area di gestione.

Le principali voci vengono di seguito commentate:

- **Acquisti:** la voce è costituita dalle spese generali vere e proprie.

- **Servizi:** la voce comprende prevalentemente i costi sostenuti dalla Fondazione per compensi professionali. Nel dettaglio tali compensi sono così composti:
 - Compenso Revisore Legale Euro 3.172,00
 - Compenso Direzione Artistica Euro 27.406,08
 - Compenso per tenuta contabilità e elaborazione paghe Euro 7.993,44.

- **Oneri diversi di gestione:** è una voce residuale che rappresenta gli oneri sostenuti dall'Associazione e non collocati nelle voci precedenti.

- **Imposte a tasse:** riporta tutti gli oneri fiscali sostenuti dalla società a vario titolo.

Si riporta un prospetto di dettaglio degli oneri fiscali:

IMPOSTE E TASSE

Imposte e Tasse	Importo
Imposta Ires	7.610
Imposta Irap	6.196
Imposta Imu	0
Altre imposte e tasse	398
TOTALE IMPOSTE E TASSE	14.204

CONCLUSIONI**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

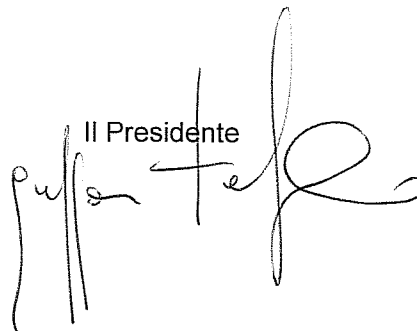
Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi all'atto di indirizzo approvato dal Consiglio dell'Agenzia per il Terzo Settore in data 11 febbraio 2009 e al Principio Contabile n. 1 per gli Enti non Profit predisposto nel mese di maggio 2011 dall'Agenzia per il Terzo Settore di concerto con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2015.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in Consiglio i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Polignano a Mare, 28 marzo 2016

Il Presidente


RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE

Progetto espositivo realizzato nell'anno 2015

"Per una nuova geografia dell'arte"

PREMESSA.

Il Progetto culturale 2015 della Fondazione Pino Pascali si presenta organico e coerente con le attività svolte negli anni precedenti e approvate dalla Regione Puglia Assessorato alle Attività Culturali.

La programmazione, di rilevanza nazionale ed internazionale, puntando sulla multidisciplinarietà e su contenuti innovativi, si è rivelata efficace al fine di creare uno sviluppo culturale territoriale legato all'arte contemporanea. La Fondazione Pino Pascali prosegue nell'intento di espandere l'offerta culturale artistica della Puglia e si occupa di stringere rapporti di collaborazione con altri soggetti pubblici e prestigiose istituzioni private al fine di inserire la Fondazione in circuiti regionali, nazionali e internazionali. Numerose personalità del mondo scientifico artistico sono coinvolte costantemente nei progetti della Fondazione. Particolare attenzione viene riservata ai giovani artisti e al mondo della scuola attraverso la realizzazione di percorsi didattici e seminari all'interno di ogni proposta espositiva.

*

La programmazione espositiva complessiva, intende analizzare l'incontro tra culture visive differenti, con il conseguente profilarsi di un nuovo concetto d'identità che, negli ultimi anni, ha dato vita ad una innovativa piattaforma di scambio fra gli artisti di tutto il mondo.

Oggi gli artisti riflettono sull'idea di *territorialità* nel mondo contemporaneo auspicando un concetto di superamento di nazione, confini, frontiere.

Flussi migratori e processi economici sempre più globali hanno trasformato radicalmente la percezione dei territori e i limiti dei confini. L'artista contemporaneo opera in una situazione di *'borderless society'*, una società senza confini, un territorio globale condiviso.

L'arte si muove in quello spazio utopico che viene definito in sociologia *'territorializzazione dei desideri'*, una nuova territorialità basata sul desiderio di mobilità fisica e mentale, sull'abbattimento delle frontiere, per un concetto di territorio globale condiviso.

L'identità e la diversità sono concetti basilari nella ricerca dell'arte contemporanea, gli artisti prima di altre categorie creano strette relazioni tra il tempo della memoria storica e il luogo di appartenenza.

Una nuova geografia dell'arte si sta attuando creando un radicale ribaltamento dei principi che hanno guidato sino ad ora la conoscenza all'interno del pensiero occidentale modificando così radicalmente il linguaggio dell'arte.

FONDAZIONE PINO PASCALI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Via Parco del Lauro 119 - 70044 Polignano a Mare (Bari) ITALY

C.F. 93385290726 - P.IVA 07077600729

Ente iscritto nel registro delle persone giuridiche n°73/P

Tel. +39 080.424.9534 - +39 3332091920 - www.museopinopascali.it

direzione@museopinopascali.it - segreteria@museopinopascali.it

museopinopascali@pec.it

Fotografie, video, installazioni, dibattiti e convegni rifletteranno su concetti quali l'ibridazione culturale e il meticcio, il cosmopolitismo in relazione ad una nuova figura d'artista, nomade e sperimentatore in bilico tra territori fisici e mentali.

Synthesis

Si è proposto un percorso visivo che ha raccontato al pubblico iniziative, azioni, stimoli e idee di artisti di area adriatica e balcanica a confronto con giovani artisti pugliesi. In mostra installazioni, performances, opere fotografiche eseguite quasi tutte *site-specific*.

ARTE & MULTIMEDIA (trasversale)

Incontri con i docenti delle scuole primarie e secondarie del territorio.

Laboratori didattici per bambini tenuti da esperti del settore dedicati agli artisti che espongono nel Museo da giugno ad ottobre.

I percorsi proposti si fondano su una metodologia che concepisce l'educazione all'arte come uno stimolo allo sviluppo della sensibilità, alla comprensione della propria identità, della storia e della realtà che ci circonda. L'arte diventa uno strumento necessario ai processi educativi e le opere vengono assunte non solo come **testo** da conoscere ma anche come pretesto per sviluppare il senso critico e l'apertura verso la cultura.

In quest'ottica il Museo si offre come uno spazio attivo, di educazione, di confronto, riflessione e arricchimento, rivestendo pienamente il proprio ruolo di istituzione culturale e consentendo al fruitore di coltivare la propria memoria e identità in rapporto con il proprio tempo. In collaborazione con L'Università di Bari e le Accademie di Belle Arti incontri con storici e critici d'arte contemporanea, scrittori, per discutere della mostra in corso.

La Project Room

Un'attenta ricognizione di **giovani artisti pugliesi** che pur con estreme difficoltà hanno deciso di continuare ad operare in Puglia anziché emigrare all'estero in luoghi dove il sistema dell'arte è più garantista nei confronti degli artisti. In mostra, di volta in volta, proposti i vari linguaggi dell'arte dalla pittura alla fotografia alla video-installazione ecc. Spazio anche ai giovani critici e curatori con progetti gestiti autonomamente ma con il supporto tecnico ed organizzativo della Fondazione.

La Project Room serve a monitorare la situazione artistica pugliese e creare una connessione tra il Museo e gli studenti delle scuole di arte e Accademie e Università.

Gli artisti selezionati si sono relazionati con i giovani partecipanti al work-shop ed esporre anche il risultato del lavoro collettivo che è servito da stimolo e approfondimento della **'pratica'** e del **'fare'** arte contemporanea. Esposte le fotografie di Mastrolonardo ispirate alla storia dell'arte.

*

FONDAZIONE PINO PASCALI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Via Parco del Lauro 119 - 70044 Polignano a Mare (Bari) ITALY

C.F. 93385290726 - P.IVA 07077600729

Ente iscritto nel registro delle persone giuridiche n°73/P

Tel. +39 080.424.9534 - +39 3332091920 - www.museopinopascali.it

direzione@museopinopascali.it - segreteria@museopinopascali.it

museopinopascali@pec.it

Premio Pino Pascali 2015

Giunto alla XVIII edizione il Premio ha acquisito negli ultimi anni una rilevanza nazionale ed internazionale.

L'artista viene selezionato da una commissione di specialisti del settore ed invitato ad esporre una mostra personale nella sede della Fondazione Museo Pascali

L'artista viene scelto sulla base di criteri ormai consolidati che tengano presente la forza delle innovazioni linguistiche e tecnologiche, la sperimentazione.

L'artista premiato deve conservare di Pascali lo spirito irriverente, innovativo, saper mescolare i linguaggi e non aver mai timore di sperimentarne altri, legarsi all'estetica del presente.

Il Premio ha visto sino ad oggi la partecipazione di artisti tra loro molto differenti: dallo scultore e regista **Giovanni Albanese** all'artista afghana **Lida Abdul** video artista di successo internazionale ad **Adrian Paci** che porta sulla scena dell'arte le sofferenze della sua terra l'Albania e la misera condizione di chi lascia la propria terra, al Mediterraneo visto con gli occhi poetici del collettivo milanese **Studio Azzurro** alla visionaria dolce follia di **Jan Fabre** arrivato a Polignano subito dopo la sua grande mostra al Louvre, agli irriverenti e trasgressivi fratelli **Chapman, Nathalie Djurberg, Mat Collishaw** artisti dal successo planetario spesso alla loro prima mostra italiana in uno spazio pubblico.

Come critici d'arte sono stati premiati **Achille Bonito Oliva**, premio alla carriera e **Marco Giusti** per il famoso documentario su Pascali ormai presente in vari Musei italiani e stranieri.

Il Premio è diventato un volano anche per la ricaduta turistica del territorio, creando un indotto economico produttivo di notevole importanza per Polignano e per la Puglia.

Il Premio nella fase organizzativa si avvale di collaborazioni con prestigiose istituzioni nazionali ed internazionali.

Il Premio 2015 è stato assegnato al collettivo internazionale russo AES+F, che ha riscosso un notevole successo di pubblico e di critica.

*

Dialoghi

Pino Pascali e Lucio Fontana Agostino Bonalumi Enrico Castellani Piero Manzoni

La sezione propone un dialogo tra Pino Pascali e un maestro del '900.

In mostra opere di Pascali in dialogo con le opere dei più importanti protagonisti del '900 italiano. La mostra è stata considerata una tra le mostre più importanti in Italia nel 2015.

Si allega rassegna stampa

Elenco mostre e attività:

Progetti europei

SAC Sistema Ambientale e Culturale "Mari tra le Mura" Azione di completamento

LOCORACCONTI - CONTEMPORANEAMENTE Polignano a Mare – Conversano – Mola di Bari – Rutigliano

FONDAZIONE PINO PASCALI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Via Parco del Lauro 119 – 70044 Polignano a Mare (Bari) ITALY

C.F. 93385290726 – P.IVA 07077600729

Ente iscritto nel registro delle persone giuridiche n°73/P

Tel. +39 080.424.9534 - +39 3332091920 – www.museopinopascali.it

direzione@museopinopascali.it - segreteria@museopinopascali.it

museopinopascali@pec.it

**Bando internazionale di concorso per residenze d'artista
MOVINGART&OPENSACE seconda edizione
ARTE NATURA TERRITORIO**

L'inizio del 2015 vede il compimento delle attività in merito all'azione Contemporaneamente 1 e le Residenze d'Artista. Dopo la mostra, a conclusione del periodo residenziale, i 20 artisti della I edizione hanno ciascuno donato un'opera al comune che li ha ospitati, ponendo le effettive basi del museo diffuso.

Il 7 luglio la Fondazione Pino Pascali ha ospitato l'evento *Musei in Progress*, la giornata ha avuto l'obiettivo di promuovere la nascita di una Rete Museale Territoriale nell'ambito del progetto **SAC "Mari tra le Mura"**.

Obiettivo del workshop, aperto al pubblico dalle ore 10 alle 18, è stato quello di riflettere sull'istituzione Museo, verso standard di qualità ed efficienza dettati anche dalle linee guida fornite dall'Unione Europea, oltre che dall'esigenza di razionalizzare sempre di più le risorse, siano queste economiche che umane, di condividere servizi museali anche in forma associata per rilanciare l'offerta territoriale turistica in chiave sistemica, verso un "oggetto museo" che sia sempre più protagonista del territorio.

Il 29 luglio è stato pubblicato, come da accordi presi tra le parti, il bando pubblico inerente l'azione Contemporaneamente 2 il cui tema è *Arte Natura Territorio*; gli artisti selezionati sono dodici, tre per ciascun comune. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato fissato al 24 agosto, mentre il 3 settembre si è riunita la Commissione per la valutazione dei progetti; il 7 settembre sono stati pubblicati, sul sito della Fondazione Pino Pascali, i risultati degli artisti ammessi.

La Fondazione ha provveduto alla fase di startup del progetto che vede i 12 artisti che hanno lavorato negli open space messi a disposizione dei comuni dal 29 settembre, giorno di accoglienza e inizio delle residenze, portati a compimento il 10 ottobre, mentre l'11 sono state inaugurate le mostre, nei quattro comuni, che hanno visto protagonisti gli artisti e i loro elaborati; le mostre sono state visitate gratuitamente, come avvenuto nell'edizione precedente, sino al giorno 25 ottobre, data di chiusura della mostra.

SYNTHESIS Racconti di immagini, video, installazioni, performances, fotografie, grazie al sostegno della Comunità Europea e della Regione Puglia e mostrando i risultati di 3 progetti: arTVision – a live art channel, I.C.E. Innovation, Culture and Creativity for a new Economy, SAC «Mari tra le mura: nel blu dipinto di Puglia», dal 3 luglio al 30 agosto

PREMIO PINO PASCALI XVIII edizione vinta dal collettivo russo AES+F composto da Tatiana Arzamasova, Lev Evzovich, Evgeny Svyatsky + Vladimir Fridkes, a cura di Rosalba Branà, dal 19 settembre al 24 gennaio 2016

Dialoghi. Pascali e Bonalumi, Castellani, Fontana, Manzoni, a cura di Rosalba Branà e Roberto Lacarbonara, dal 17 ottobre al 24 gennaio 2016

SAC «Mari tra le mura: nel blu dipinto di Puglia», presso la Casa della cultura (Palazzo san Domenico – ex Municipio) Mola di Bari, Palazzo San Giuseppe (ex Museo Pino Pascali) Polignano a Mare. Ex Monastero di San Domenico Conversano, Palazzo san Domenico (Museo del Fischietto in terracotta "D. Divella") Rutigliano, dal 10 al 25 ottobre.

FONDAZIONE PINO PASCALI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Via Parco del Lauro 119 – 70044 Polignano a Mare (Bari) ITALY

C.F. 93385290726 – P.IVA 07077600729

Ente iscritto nel registro delle persone giuridiche n°73/P

Tel. +39 080.424.9534 - +39 3332091920 – www.museopinopascali.it

direzione@museopinopascali.it - segreteria@museopinopascali.it

museopinopascali@pec.it

Conferenze:

Conferenza IPA ARTVISION- A. LIVE ART CHANNEL 9-10 Maggio

Comunicare l'arte contemporanea – il modello arTVision e la progettazione culturale attraverso la comunicazione, coordinato da Christian Caliandro, Castello Svevo di Bari, 15 maggio

Artvision in Montenegro per l'evento finale, Cetinje, Montenegro, 28 maggio

Valérie da Costa presenta la prima ricerca in lingua francese su Pino Pascali. Retour à la Méditerranée, in conversazione con Pietro Marino, 24 ottobre 2015

Eventi esterni:

Pascali, Ryan, Bruy Bouabrè 2 mostre a Castelbuono (PA), dal 29 marzo al 28 giugno
Cinema, TV e arte: connessione, narrazioni, crossover, arTVision al Festival del Cinema Europeo di Lecce, cinema multisala Massimo di Lecce, 16 aprile

Mèchané a cura di Antonio Frugis e Roberto Lacarbonara, mostra di arte contemporanea nel Giardino Botanico "Lama degli ulivi" presso i Vivai Capitanio di Monopoli (Bari), dal 31 maggio al 2 giugno

CreArt invita arTVision- a live art channel, ex convento dei Teatini, Lecce, dal 25 giugno al 9 luglio

Open Day al Museo Pino Pascali, con visite alle 20 e alle 21, ogni sabato a partire dall'11 luglio fino al 30 agosto

ARTVISION APPRODA A MOSCA, Mars – Centro per l'Arte Contemporanea, in collaborazione con la Fondazione Pino Pascali e con l'agenzia curatoriale russa Sparta Curatorial Agency, dal 13 agosto al 30 settembre 2015

PREMIO ARTVISION 2015, Il video realizzato da Santa Nastro, Francesco Saccente e Nicola Faccilongo, è stato premiato a Villa degli Autori il 5 settembre a Venezia, nell'ambito della 72. Mostra Internazionale del Cinema, 5 settembre

Shoja Azari, Shirin Neshat, Mohsen Namjoo per Misteri e Fuochi a Bari, Teatro Margherita (Bari), una performance "site specific", dal 25 al 27 settembre

XI Giornata del Contemporanea indetta da AMACI, 10 ottobre

Nel 2015 il Museo è stato chiuso in modo totale e parziale per quasi tutto l'anno, i visitatori dovendo visitare solo alcune sale in maniera alternativa, quasi sempre gratuitamente. Pertanto i paganti sono stati molto pochi.

TOTALE AFFLUENZA MUSEO

12.000 visitatori

ENTRATE

Il Museo nel 2015 è stato chiuso per ristrutturazione e visitabile in maniera alternativa e parziale e con orario di apertura ridotto, molti sono stati per tali validi motivi gli ingressi gratuiti pertanto ha funzionato a pieno ritmo solo nei mesi di novembre e dicembre, in questi due mesi il biglietto è stato pagato la metà per un totale di Euro 2.841.

FONDAZIONE PINO PASCALI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Via Parco del Lauro 119 – 70044 Polignano a Mare (Bari) ITALY

C.F. 93385290726 – P.IVA 07077600729

Ente iscritto nel registro delle persone giuridiche n°73/P

Tel. +39 080.424.9534 - +39 3332091920 – www.museopinopascali.it

direzione@museopinopascali.it - segreteria@museopinopascali.it

museopinopascali@pec.it

INGRESSI GRATUITI

Ingressi inaugurazione gratuite	
5.000	
• Gruppi di scuole inferiori	1.500
• Gruppi di Scuole Superiori (Accademia, Università)	2.000
• Gruppi di persone over 65	1.500
• Altri ingressi gratuiti (Adirt, ProLoco, Università Terza età, Fai, Amaci, Dimore storiche ecc)	1.000
• Ingressi gratuiti per presentazioni libri, conferenze, concerti	1.000

**Le mostre e gli eventi organizzati sono stati recensiti dalla seguente stampa e Tv
RAI- Sky Arte- Tele Norba- Canale 7- Antenna Sud- Tele Bari, Radio 3.**

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- La Repubblica
- Corriere del Mezzogiorno
- La Stampa
- La Gazzetta del Mezzogiorno
- Apulian Magazine
- New York Times
- Il Quotidiano di Lecce
- Touring Club
- Juliet Art Magazine
- Arte e Cultura
- Il Giornale delle Fondazioni
- Flash Art
- Esportoarte
- Arte e Critica
- Exibart
- PugliaStyle
- Artribune
- Arte
- Segno

FONDAZIONE PINO PASCALI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Via Parco del Lauro 119 – 70044 Polignano a Mare (Bari) ITALY

C.F. 93385290726 – P.IVA 07077600729

Ente iscritto nel registro delle persone giuridiche n°73/P

Tel. +39 080.424.9534 - +39 3332091920 – www.museopinopascali.it

direzione@museopinopascali.it - segreteria@museopinopascali.it

museopinopascali@pec.it

- Inside Art
- Undo.net

La Responsabile della programmazione artistica
Rosalba Branà
Direttrice Fondazione Museo Pino Pascali
Polignano a Mare (Bari)

Rosalba Branà

FONDAZIONE PINO PASCALI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Via Parco del Lauro 119 - 70044 Polignano a Mare (Bari) ITALY

C.F. 93385290726 - P.IVA 07077600729

Ente iscritto nel registro delle persone giuridiche n°73/P

Tel. +39 080.424.9534 - +39 3332091920 - www.museopinopascali.it

direzione@museopinopascali.it - segreteria@museopinopascali.it

museopinopascali@pec.it

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2015

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione,

Signori Consiglieri,

Il Revisore Contabile della Fondazione Museo Pino Pascali rilascia, a norma dell'art. 17, dello Statuto della Fondazione medesima, il proprio parere al Bilancio Consuntivo, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, così come previsto dall' articolo 11 del succitato Statuto.

Il Bilancio Consuntivo viene presentato al Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione come previsto dall'art. 11 dello statuto.

Ciò premesso si passa all'esame delle voci più significative di bilancio

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono indicati al costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'iva in quanto indetraibile e al netto dei relativi fondi di ammortamento.

CONTRIBUTI DA RICEVERE

Si riferiscono a contributi di competenza dell'anno 2015 ma la cui percezione si avrà negli anni futuri per cui saranno attribuiti all'esercizio di effettiva spettanza mediante storno della corrispondente quota dall'esercizio in commento.

CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano le somme disponibili in cassa e nei conti correnti bancari alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Riguardano quote di costi o ricavi la cui manifestazione numeraria è già avvenuta ma la cui competenza economica riguarda altri esercizi. Infatti i risconti attivi riguardano quote di costi già sostenuti ma in parte di competenza del 2016 mentre quelli passivi si riferiscono a contributi per manifestazioni o programmi e attività in genere già ricevuti ma che si svolgeranno nell'esercizio a venire per cui i costi correlati saranno sostenuti nel 2016.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di

chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

PATRIMONIO NETTO

Nel patrimonio netto risulta come l'anno precedente la riserva vincolata per l'acquisto dell'opera d'arte "Il treno" di Pino Pascali.

DEBITI

Sono esposti al loro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Riguardano l'Irap da sostenere sui costi di lavoro dipendenti e assimilati che sono indeducibili ai fini di tale imposta; ad essa è aggiunta l'Irap determinata sull'esercizio nel corso del 2015 di attività commerciale relativa prevalentemente al progetto SAC "MARI TRA LE MURA" a cui aderiscono anche i Comuni di Conversano – Mola di Bari - Rutigliano

Inoltre nel presente esercizio è stata determinata l'Ires di competenza dovuta a seguito dell'esercizio nel 2015 di attività commerciale correlata prevalentemente al progetto SAC "MARI TRA LE MURA".

PROVENTI

Nei proventi è da rilevare in aggiunta all'incremento dei contributi già registrato lo scorso anno un ulteriore incremento. Si passa infatti da euro 180.723 del 2012 ad euro 389.869 nel 2013 ad euro 570.290 del 2014 ad euro 650.027 del 2015 con un aumento di circa il 14%.

Il Bilancio Consuntivo presenta un risultato gestionale positivo di euro 60.479.

Dall'analisi del consuntivo, si rileva, in particolare, che tale risultato positivo è dovuto essenzialmente ai maggiori scostamenti dei proventi e ricavi rispetto al preventivo 2015; infatti, a fronte di proventi previsti per l'attività tipica per euro 275.000 a consuntivo questi sono risultati pari ad euro 529.035, con un incremento pari al 92%; inoltre nell'esercizio in commento vi sono proventi da attività accessorie per euro 120.992 rivenienti prevalentemente dal progetto SAC "MARI TRA LE MURA". I costi e gli oneri invece, che erano previsti complessivamente per euro 281.382, sono risultati a consuntivo pari ad euro 589.625, con un incremento del 109%; Scendendo nel dettaglio è da rilevare che i maggiori costi sono stati sostenuti in particolare nel comparto riguardante i costi per servizi risultanti nel consuntivo 2015 pari ad euro 365.955 - relativi in particolare ai costi per collaborazioni e compensi professionali che risultano ulteriormente incrementati nell'anno in esame - relativi all'attività tipica con un ulteriore scostamento rispetto al consuntivo 2014 in cui erano pari ad euro 334.885, mentre è da rilevare un decremento nel comparto relativo al godimento beni di terzi che passano da euro 32.915 del consuntivo 2014 ad euro 11.556 del 2015. Nel comparto relativo agli oneri da attività accessorie è da rilevare un forte incremento dei costi per servizi che

passano da euro 34.394 del 2014 ad euro 79.401 del 2015. Anche in questo esercizio sono da evidenziare contributi da ricevere che saranno percepiti nel 2016, ma riguardanti situazioni per le quali la competenza economica si riferisce al 2015, per euro 275.628.

Vi è inoltre da rilevare un considerevole aumento delle disponibilità liquide rispetto al consuntivo 2014 che passano da euro 43.048 ad euro 203.149 e l'incremento nel passivo dei debiti verso fornitori che passano da euro 45.138 del 2014 ad euro 127.308 del 2015 e l'apertura di un affidamento bancario concesso dalla banca Prossima che risulta a fine esercizio di euro 114.199.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, la mia attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile", raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.
- Ho partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
- Ho vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile (esterno alla Fondazione), nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho verificato, con la tecnica del campionamento, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere da quanto verificato che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, e che non rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Ciò considerato, propongo al Consiglio di amministrazione di approvare il bilancio chiuso il 31 dicembre 2015, così come da Voi redatto.

Polignano a Mare, 08 aprile 2016

L'organo di controllo

(Rag. Felice Rotolo)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Felice Rotolo', written over the printed name.



Fondazione
Museo Pino Pascali
Polignano a Mare

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Caterina DI TORO)
Caterina Di Toro

**FONDAZIONE PINO PASCALI – MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA N.27**

L'anno duemilasedici, addì ventotto del mese di aprile, alle ore 17:00, presso la Sede del Comune di Polignano a Mare, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pino Pascali Museo di Arte Contemporanea, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione Verbale precedente;
- 2) Presentazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2015, lettura della Nota Integrativa, lettura della Relazione Annuale sulle attività svolte e lettura della Relazione sul Bilancio Consuntivo predisposta dal Revisore Legale; Approvazione e deliberazioni in merito al risultato della gestione;
- 3) Verifica programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 ai sensi del D. Lgs. 33/2013: adempimenti inerenti e conseguenti;
- 4) Verifica Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015 – 2017 ai sensi della legge 190/2012: adempimenti inerenti e conseguenti;
- 5) Aggiornamento stato lavori di restyling Museo Pino Pascali;
- 6) Incarico Direzione Artistica: discussione circa Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse;
- 7) Incarico Revisore Legale: discussione circa Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse;
- 8) Dipendente Antonio Frugis: passaggio nel livello retributivo immediatamente superiore dell'area professionale di pertinenza" dal livello B al livello B1 ai sensi del Ccnl applicato;
- 9) Ratifica dimissioni presentate in occasione del precedente CDA da parte del Presidente Rag. Domenico Vitto e dalla Prof.ssa Marilena Abbatepaolo e adempimenti inerenti e conseguenti.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i signori:
rag. Domenico VITTO - PRESIDENTE
prof.ssa Christine FARESE SPERKEN – COMPONENTE
dott.ssa Marilena ABBATEPAOLO – COMPONENTE

Sono altresì presenti, su convocazione del Presidente i signori:
prof.ssa Rosalba BRANA' – DIRETTRICE ARTISTICA
dr. Giuseppe Di Grassi – COMMERCIALISTA
rag. Felice Rotolo – REVISORE LEGALE

Il Presidente, alle ore 17:48, constatato e fatto constatare che il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato ed è quindi atto a deliberare, tenuto conto che tutti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno e, nessuno si oppone alla trattazione degli stessi, apre la seduta.

A questo punto interviene la proff.ssa Marilena Abbatepaolo la quale, nella sua qualità di Consigliere, chiede di anticipare la discussione del punto 9) all'O.d.g. e di posticipare la discussione del punto 8) data, per quest'ultimo punto, una sua potenziale causa di conflitto d'interesse.

Il Consiglio, considerata la motivazione, approva.

Quindi, con il consenso dei presenti, ai sensi dell'art. 12, punto 8. dello statuto, il Consiglio nomina la prof.ssa Christine FARESE SPERKEN a svolgere le funzioni di segretario.

Si procede quindi alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

Punto 1) Lettura e approvazione verbale precedente

Il Presidente legge il verbale della seduta precedente tenutasi il giorno 08 aprile 2016. Al termine, i presenti, trovandolo fedele a quanto discusso e deliberato, lo approvano all'unanimità senza apportare alcuna modifica.

Punto 2) Presentazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2015, lettura della Nota Integrativa, lettura della Relazione Annuale sulle attività svolte e lettura della Relazione sul Bilancio Consuntivo predisposta dal Revisore Legale; Approvazione e deliberazioni in merito al risultato della gestione

Il Presidente, con il consenso dei Consiglieri presenti, invita il Dr. Di Grassi, Commercialista della Fondazione, a dar lettura del Bilancio Consuntivo al 31.12.2015 e della correlata Nota Integrativa.

Durante la lettura il Dr. Di Grassi fornisce ai presenti tutti i chiarimenti richiesti sulle diverse poste di bilancio, sul risultato della gestione pari a Euro 60.478,92 e sulla sua possibile destinazione.

Quindi il Presidente cede la parola alla Prof.ssa Branà affinché dia lettura della Relazione annuale sulle attività svolte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015.

Al termine il Presidente cede la parola al Rag. Rotolo affinché legga la propria Relazione predisposta al Bilancio Consuntivo la 31.12.2015.

Successivamente, dopo aver letto tutti gli atti relativi al Bilancio Consuntivo al 31.12.2015, il presidente cede la parola ai presenti al fine di deliberare sul presente punto all'o.d.g.

Dopo ampia ed esauriente discussione, tenuto conto dei chiarimenti ricevuti durante la lettura del Bilancio Consuntivo al 31.12.2015, alla unanimità dei presenti, il Consiglio di Amministrazione approva, così come predisposto, il Bilancio Consuntivo al 31.12.2015, correlato dalla Nota Integrativa, dalla Relazione annuale sulle attività svolte predisposta dalla Direttrice Artistica e dalla Relazione su Bilancio Consuntivo al 31.12.2015 predisposta dal Revisore Legale.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti, considerato quanto emerso durante la lettura degli atti del Bilancio Consuntivo al 31.12.2015, delibera di destinare a nuovo l'avanzo di gestione pari a Euro 60.478,92.

Punto 3) Verifica programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 ai sensi del D. Lgs. 33/2013: adempimenti inerenti e conseguenti

Il Presidente ricorda che il D.Lgs. 33/2013 pone in capo ad ogni Ente Pubblico l'obbligo di adottare un "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", da aggiornarsi annualmente, finalizzato a disporre in ordine alle misure, le modalità e i tempi di pubblicazione previsti per l'aggiornamento costante della sezione "Amministrazione Trasparente", obbligatoriamente istituita nei siti web istituzionali delle PP.AA.. Il Programma identifica, inoltre, i soggetti responsabili della raccolta e della pubblicazione delle informazioni.

L'A.N.AC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha avuto modo di precisare che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è inteso come strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano di Prevenzione della Corruzione, pur se ad esso strettamente collegato, tant'è che il Programma "di norma" integra una sezione del predetto Piano.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità prevede, inoltre, che vengano predisposte attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'Amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

L'A.N.AC. ha inoltre rimarcato il necessario rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013, e, in particolare, della disposizione contenuta nell'art. 4, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013, secondo la quale "nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione".

Lo stesso D.Lgs. 33/2013 prevede che nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità venga specificamente indicata la figura di un Responsabile per la Trasparenza, di norma coincidente con la figura del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

Nel corso del 2015 A.N.AC. ha inoltre approvato, con determinazione n. 8 del 17 giugno, le «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici».

Considerato quanto sopra esposto, il Presidente, richiamata la deliberazione n. 22 del 27.4.2015 con la quale venne approvato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015/2017, propone l'approvazione del suo aggiornamento per il triennio 2016/2018.

Propone altresì di riconfermare la Direttrice Artistica - già incaricata della funzione di Responsabile per la prevenzione della Corruzione - quale Responsabile della Trasparenza. Quindi cede la parola ai presenti.

Il Consiglio, sentito quanto riferito in premessa dal Presidente, visto il D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni, delibera all'unanimità:

- a) di approvare il "Piano per la Trasparenza e l'Integrità", per il triennio 2016/2018, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- b) di riconfermare la Direttrice Artistica quale Responsabile della Trasparenza con riferimento alle mansioni previste dal D.Lgs. 33/2013.

Punto 4) Verifica Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015 - 2017 ai sensi della legge 190/2012: adempimenti inerenti e conseguenti

Il Presidente evidenzia ai presenti che la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" nell'intento di contrastare i fenomeni corruttivi e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione, ha introdotto l'obbligo di definire un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) all'interno del quale, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), si operano l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente si indicano gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

La Fondazione con verbale n. 21 del 22.01.2015 ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015-2017 con l'intento non solo di ottemperare agli obblighi di legge, ma porre in essere un documento che risponda concretamente agli obiettivi di prevenzione di qualsiasi fenomeno corruttivo e di ogni comportamento contrario al corretto andamento dell'attività istituzionale della Fondazione. Accogliendo le principali indicazioni fornite dalle organizzazioni sovranazionali, si è voluto perseguire l'obiettivo di ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione individuando le attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione e prevedendo, per tali attività, meccanismi relativi a formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione o anche solo di cattiva amministrazione.

Affinché il modello di gestione del rischio adottato risulti valido e idoneo al raggiungimento delle finalità cui il Piano è preposto, occorre, però, un costante monitoraggio delle procedure e dei comportamenti interni adottati e finalizzati a prevenire attività illegittime e illecite. Anche se, conclude, perché l'attività di prevenzione della corruzione sia veramente efficace è basilare la formazione della cultura della legalità.

Quindi cede la parola alla prof.ssa Branà nominata, nella seduta n. 19 del 10.10.2015, responsabile dei procedimenti anticorruzione.

La prof.ssa Branà illustra, ai presenti, la Relazione Annuale predisposta nel mese di gennaio 2016 secondo lo schema (scheda) predisposto dall'Autorità ANAC con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013 e alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015.

Da tale relazione emerge che il modello di gestione del rischio adottato dalla Fondazione è ritenuto sufficiente. Inoltre atteso che non è presente in azienda la funzione di risk management, in assenza di uno specifico modello di riferimento per l'analisi dei rischi, la valutazione è effettuata sulla base di un proprio giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno, determinato dall'analisi del disegno dei protocolli e delle procedure, nonché dall'effettivo funzionamento del sistema stesso.

Inoltre, data anche l'esiguità della struttura organizzativa, non sono state riscontrate criticità nel processo di gestione del credito e, pertanto, non sono state attivate opportune azioni correttive.

Alla luce di quanto sopra esposto, il responsabile del procedimento anticorruzione, augurandosi che la Fondazione si doti di ulteriori risorse umane a supporto del RPC, conclude ritenendo che non vi siano modifiche o implementazione da apportare al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015-2017 adottato con verbale n. 21 del 22.01.2015.

Il Consiglio, dopo aver attentamente valutato la Relazione Annuale predisposta dal responsabile dei procedimenti anticorruzione prof.ssa Branà, all'unanimità, la approva e, conseguentemente, delibera di non apportare alcuna modifica e/o implementazione al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015-2017 già adottato dal C.D'A. con verbale n. 21 del 22.01.2015.

Punto 5) Aggiornamento stato lavori di restyling Museo Pino Pascali

Il Presidente cede la parola alla Prof.ssa Branà.

La Direttrice Artistica illustra ai presenti, in via generale, i lavori di cui è stato oggetto l'immobile di Via Parco del Lauro, sede museale. Manifesta, infine, le proprie perplessità circa la realizzazione dei giardini esterni.

Al termine cede la parola al Presidente.

Punto 6) Incarico Direzione Artistica: discussione circa Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse

Il Presidente ricorda ai presenti che occorre procedere alla nomina del Direttore Artistico della Fondazione essendo scaduto il mandato a suo tempo conferito alla prof.ssa Branà, la quale opera in regime di prorogatio.

Quindi invita alla discussione per definire i contenuti dell'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse in cui sarà individuato il profilo professionale e i requisiti generali e professionali che gli aspiranti candidati dovranno possedere, oltre alle modalità di presentazione delle domande e relativi termini di scadenza, modalità di conferimento dell'incarico, ecc.

Il Consiglio, dopo discussione, decide di rinviare la stesura dell'Avviso in seduta successiva.

Punto 7) Incarico Revisore Legale: discussione circa Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse

Il Presidente ricorda ai presenti che occorre procedere anche alla nomina del Revisore Legale della Fondazione essendo scaduto il mandato a suo tempo conferito al Rag. Felice Rotolo, il quale opera in regime di prorogatio.

Quindi invita alla discussione per definire i contenuti dell'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse in cui sarà individuato il profilo professionale e i requisiti generali e professionali che gli aspiranti candidati dovranno possedere, oltre alle modalità di presentazione delle domande e relativi termini di scadenza, modalità di conferimento dell'incarico, ecc.

Il Consiglio, dopo discussione, decide di rinviare la stesura dell'Avviso in seduta successiva.

A questo punto come richiesto dalla prof.ssa Marilena Abbatepaolo ed approvato dal Consiglio, si anticipa la discussione del punto 9) all'O.d.g. e si posticipa la discussione del punto 8) data, per quest'ultimo punto, una potenziale causa di conflitto d'interesse.

Punto 9) Ratifica dimissioni presentate in occasione del precedente CDA da parte del Presidente Rag. Domenico Vitto e dalla Prof.ssa Marilena Abbatepaolo e adempimenti inerenti e conseguenti

Il Presidente informa i presenti che al momento non è possibile segnalare i nomi dei due consiglieri di spettanza del Comune di Polignano a Mare, su designazione del Sindaco pro-tempore, da nominarsi in sostituzione sua e della prof.ssa Marilena Abbatepaolo, perché sono in corso le procedure per l'acquisizione del parere favorevole delle Amministrazioni di appartenenza.

A questo punto interviene la prof.ssa Farese Sperken la quale, al fine di evitare una inattività dell'organo gestorio, con evidenti conseguenze negative sulla gestione della Fondazione, considerati anche gli imminenti Bandi Regionali a cui la Fondazione intende partecipare, propone di accettare le dimissioni presentate dal Presidente Rag. Domenico Vitto e dalla dott.ssa Marilena Abbatepaolo, ma di attendere per la ratifica la data in cui il Comune di Polignano a Mare, per il tramite del suo legale rappresentante pro-tempore, sarà in grado di poter procedere alle nomine.

Il Consiglio, valutate le ragioni esposte dalla prof.ssa Sperken, al fine di evitare disagi e/o danni alla Fondazione, rinvia la ratifica delle dimissioni presentate dal suo Presidente a dal Consigliere Marilena Abbatepaolo, ad una successiva adunanza del C.d.A. Sino ad allora il Presidente Vitto e il consigliere Abbatepaolo si asterranno da qualunque decisione possa configurarsi come un conflitto di interesse.

Per consentire con serenità la discussione del restante punto all'o.d.g., data la dichiarata potenziale causa di conflitto d'interesse, la dott.ssa Abbatepaolo alle ore 19:20 abbandona la riunione.

Punto 8) Dipendente Antonio Frugis: passaggio nel livello retributivo immediatamente superiore dell'area professionale di pertinenza" dal livello B al livello B1 ai sensi del Ccnl applicato

Il Presidente spiega ai presenti che il dipendente Antonio Frugis è attualmente assunto con il livello B e una retribuzione lorda di Euro 1.252,00. Il Ccnl applicato (Enti culturali e Federculture), a proposito del livello B, recita: "Il personale inquadrato nei suddetti livelli (quelli contrassegnati dalla annotazione 1, tra i quali anche il livello B) permarrà nel livello base per la durata massima di 3 anni; alla scadenza il personale acquisterà, automaticamente, il diritto al passaggio nel livello retributivo immediatamente superiore dell'area professionale di pertinenza" vale a dire il livello B1 con retribuzione di Euro 1.430,81.

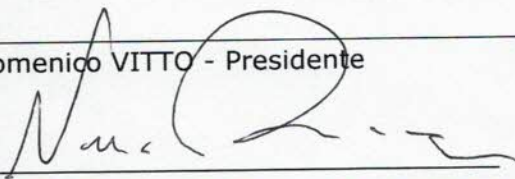
Occorre, pertanto, prendere atto di quanto previsto dalla normativa.

Il Consiglio, all'unanimità, preso atto di quanto disposto dal Ccnl applicato (Enti culturali e Federculture) delibera di attribuire al dipendente Antonio Frugis il livello B1 con retribuzione di Euro 1.430,81, così come per legge.

Non essendoci null'altro da discutere e deliberare, il presente verbale viene chiuso alle ore 19:28.

Fatto, letto, viene sottoscritto

rag. Domenico VITTO - Presidente



prof.ssa Christine FARESE SPERKEN - Segretario verbalizzante

